

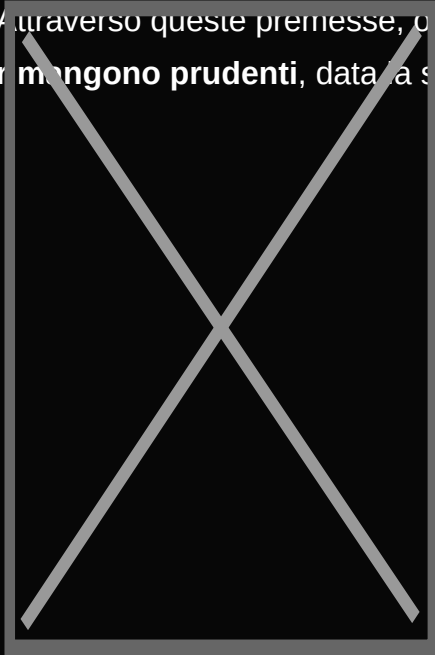
Un 2021 oltre le previsioni per Surgital

surgital-azienda-stabilimento-lavezzola-0234a762

Si avvicina la chiusura dell'anno e, in vista del bilancio economico della prossima primavera, **Surgital traccia le prime considerazioni sull'andamento commerciale 2021.**

Per tutto il 2020, l'azienda ha dovuto fare i conti con una crisi del comparto food service senza precedenti, **pur riuscendo a chiudere l'anno con segno positivo, in termini di utili, grazie alla propria solidità organizzativa e finanziaria.** Dopo un prevedibile inizio incerto del 2021, da aprile la ripartenza dei consumi in generale e soprattutto la ripresa del canale Ho.Re.Ca., dove Surgital sviluppa oltre il 70% del proprio giro d'affari, hanno inciso in modo più che positivo sul piano di previsione, tanto che si **delinea una crescita del fatturato del 35% rispetto al 2020**, con dati molto vicini ai valori assoluti realizzati nel 2019.

Attraverso queste premesse, ora in azienda si pensa al 2022, anche se i **termini di valutazione rimangono prudenti**, data la situazione pandemica ancora in atto.



Così commenta **Massimiliano Bacchini**, direttore commerciale: “Le

previsioni per l'anno 2022 sono già definite, salvo eccezionalità dovrebbero riconfermare una crescita

a doppia cifra. In questo contesto non dimentichiamo comunque le incertezze legate al perdurare dello stato emergenza Covid, alle quali si è aggiunto a partire dalla scorsa estate, il progressivo anomalo aumento dei prezzi delle materie prime, dei beni energetici e dei trasporti, realtà che probabilmente condizioneranno i consumi dei prossimi mesi. Surgital mantiene comunque ferma la propria fiducia verso il futuro, riconfermando i piani di investimento che sono in atto per il potenziamento della capacità produttiva dello stabilimento di Lavezzola, con l'ampliamento strutturale dell'area produttiva che entrerà a pieno regime nel corso del 2022".

In merito agli investimenti, **il piano di triennale 2020-2023 ha un valore di oltre 10 milioni di euro**; a livello industriale, fra qualche mese sarà operativo il nuovo ampliamento dello stabilimento di 4.000 mq, che porterà la superficie produttiva a 35.000 mq, su un'area totale di 200.000 mq; qui saranno installate **cinque nuove linee produttive** che si aggiungono alle 28 già presenti in azienda, che porranno le basi per lo **sviluppo futuro su tutte le categorie merceologiche**, ovvero pasta ripiena fresca surgelata, pasta lunga e corta fresca surgelata e piatti pronti surgelati.

Oltre agli investimenti strutturali, dalla seconda parte dell'anno, Surgital ha ripreso inoltre **un forte impulso verso le attività di marketing e commerciali**, partecipando a fiere ed eventi in Italia e in Europa, occasione per incontrare soprattutto gli utilizzatori professionali del canale Ho.re.ca. Anche verso il consumatore diretto, a sostegno del brand "Piacere Mio!", **sono ripresi gli investimenti in comunicazione**, con attività promozionali nei punti vendita della GDO italiana e attraverso una massiccia presenza nei canali social. Questa linea, la prima che Surgital dedica ai piatti pronti e sughi surgelati per il consumatore finale, vedrà per altro, nel corso del prossimo anno, un allargamento dell'offerta, con nuove referenze.

"Siamo convinti che questa ripresa generalizzata dell'economia e dei consumi, domestici e fuori casa, avrà una continuità e che sarà comunque duratura nei prossimi anni - conclude Bacchini. I nostri ingenti investimenti fanno parte della visione futura di Surgital, vogliamo siano un indicatore di solidità per tutti quelli che partecipano al successo e allo sviluppo della nostra impresa. Per questo, come segno di fiducia e di ringraziamento, a dicembre divideremo con i nostri collaboratori, sotto forma di benefit/premio, il risultato economico di questo anno positivo, che segue ad un periodo storico veramente difficile, ma verso il quale, tutti insieme, abbiamo saputo reagire con fermezza".